



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

SERVIZIO DI FORNITURA E MESSA IN OPERA DI PARABREZZA, LUNOTTI E
VETRI LATERALI SU AUTOBUS DI ARST S.p.A.

OGGETTO:

GARA N. ____/2024

CIG: _____

DATA:

AGOSTO 2024

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO ARST SpA

Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SICQUA/G.Loic.Carboni*20240822_Duvri_G-SsttznePrbrzz-VtrLtrl_ABUS-R275.docx

ea *q*

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Ditta appaltatrice	11
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	11
Analisi dei Rischi	12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	12
Numeri di Emergenza	19
Precauzioni Antincendio	19
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	20
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	23
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	23
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	23
Appendice al DUVRI	24
Oggetto dell'appalto	25
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	25
Cooperazione e coordinamento	29
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	29
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'	30

Oggetto dell'appalto

FORNITURA E MESSA IN OPERA DI PARABREZZA, LUNOTTI E VETRI LATERALI SU AUTOBUS DI ARST S.p.A.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
 09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, N. Cosseddu, M. Doppiu, Al. Falchi, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Servizio di Prevenzione e Protezione

Responsabile SPP: Ing. Claudia Carboni
Addetti SPP: Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Silvestro Loddo
Servizio:	Manutenzione Rotabili e Logistica (MRL)
Ruolo:	Responsabile Unico del Progetto; Dirigente

Referenti:

Nome e Cognome:	Gian Luca Porceddu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Spec. Tec/Amm

Nome e Cognome:	Antonio Saba
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Cagliari, Isili e Guspini

Nome e Cognome:	Omar Serra
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Oristano

Nome e Cognome:	Pier Sandro Loddo
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Nuoro e Lanusei

Nome e Cognome:	Salvatore Mereu
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Macomer

Nome e Cognome:	Fresu Gianpietro
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Olbia

Nome e Cognome:	Gerolamo Arpelli
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Sassari, Alghero e Ozieri

Nome e Cognome:	Deiana Antonio
Servizio:	MRL
Ruolo:	responsabile officina Iglesias e Carbonia

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

casella di scelta	casella di scelta	c. di scelta	casella di scelta	modifica automatica	modifica automatica
Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Cagliari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Viale Monastir
Città	Cagliari
Sede Territoriale aziendale	Cagliari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Corso Vittorio Emanuele
Città	Isili
Sede Territoriale aziendale	Guspini
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Matteotti
Città	Guspini
Sede Territoriale aziendale	Guspini
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Bologna
Città	Sanluri
Sede Territoriale aziendale	Lanusei
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Viale Marconi e Stazione Ferroviaria
Città	Lanusei
Sede Territoriale aziendale	Lanusei
Sito/Area di intervento	Piazzale Deposito
Indirizzo	Stazione Ferroviaria
Città	Tortoli
Sede Territoriale aziendale	Oristano
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Z.I. - Via Copenaghen
Città	Oristano
Sede Territoriale aziendale	Nuoro
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Z.I. Pratosardo – via dell'Industria
Città	Nuoro

Sede Territoriale aziendale	Nuoro
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Corso Umberto
Città	Macomer
Sede Territoriale aziendale	Olbia
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Vittorio Veneto
Città	Olbia
Sede Territoriale aziendale	Sassari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Viale Portotorres
Città	Sassari
Sede Territoriale aziendale	Sassari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Fermi
Città	Alghero
Sede Territoriale aziendale	Sassari
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Stazione
Città	Ozieri
Sede Territoriale aziendale	Iglesias
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Crocifisso
Città	Iglesias
Sede Territoriale aziendale	Iglesias
Sito/Area di intervento	Officina/Piazzale Deposito
Indirizzo	Via Roma
Città	Carbonia

Descrizione delle attività svolte dalla ditta esterna

L'appalto prevede la fornitura e la sostituzione, sugli autobus aziendali, di parabrezza, lunotti e vetri laterali.

Il servizio sarà normalmente svolto presso i depositi e le officine ARST, salvo la possibilità di poter richiedere l'intervento presso le officine del Fornitore, qualora sia ritenuto necessario e ad insindacabile giudizio da parte ARST.

È compresa a carico del Fornitore la fornitura del vetro/parabrezza, lo stacco e il riattacco dello stesso, la fornitura del sigillante, del primer, dei profili in gomma generici e di quant'altro necessario per il completamento del lavoro a "regola d'arte".

Per ciascun intervento il Fornitore è il produttore dei rifiuti per cui è obbligato al ritiro e allo smaltimento a norma di legge del tolto d'opera.

N.B.:

Le informazioni, ex art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., contenute nel presente D.U.V.R.I., devono intendersi riferibili **esclusivamente** alle sole attività previste dall'appalto che si svolgono **presso i piazzali dei Depositi ARST S.p.A.**, nei cui soli ambiti, il Datore di Lavoro di ARST S.p.A. (Committente), ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

Per quanto non espressamente indicato nella suddetta descrizione delle attività in appalto, si rimanda al contenuto integrale del *Capitolato d'Oneri* relativo alla "FORNITURA E MESSA IN OPERA DI PARABREZZA, LUNOTTI E VETRI LATERALI PER GLI AUTOBUS AZIENDALI", del quale, il presente documento (D.U.V.R.I.), costituisce parte integrante e sostanziale.

Fasi lavorative

-- □Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI		COMPARTICIPAZIONE PERSONALE ARST <i>(in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)</i>			
			ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI					
			ARST	APPALTATORE		SI	□	NO
1	Ingresso Mezzi	Piazzale/Deposito Autobus		furgone + attrezzatura smontaggio vetri	X	SI	□	NO
2	Smontaggio e rimontaggio cristalli	Area delimitata all'interno dell'officina o nel piazzale/deposito Autobus		Kit fissaggio e montaggio vetri Sigillante bicomponente per cristalli Furgone	□	SI	X	NO

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante e fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore 7:00 alle ore 19:00)
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto

Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: < specificare in che cosa consiste la collaborazione >

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- Non previsti
- Previsti i seguenti:
- 1.
 - 2.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:
- 1.
 - 2.
- Previsti i seguenti noli a freddo:
- 1.
 - 2.

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Revisione: 0

pag. 11

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione</p> <p>ARST:</p> <p>Le attività dell'Appaltatore, si svolgeranno sia durante che fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore 7:00 alle ore 19:00) e pertanto, il Personale incaricato dall'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi e attrezzature, a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale (Servizio MRL - Responsabile Officina Automobilistica).</p> <p>Le attività dell'Appaltatore, non devono mai interferire con la circolazione automobilistica aziendale e/o di altri mezzi in genere (ad es. Fornitori). Identificazione/assegnazione, a cura del Responsabile Officina Automobilistica di Sede/Referente locale (Servizio MRL), della zona di lavoro da rendere disponibile all'Appaltatore. Per il coordinamento delle interferenze derivante dalla circolazione di mezzi può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, su disposizione del suddetto Referente aziendale di Sede e/o del Capo Piazzale. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale ARST (MRL) e deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico automobilistico e pedonale presente, rispettando sempre i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno si avvicini, oltre la distanza di sicurezza, alla propria zona di lavoro assegnata dal locale Responsabile di Officina ARST; delimitare l'area con apposite protezioni (ad es. catenelle b/r, barriere estensibili con nastro bicolore).</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori in appalto, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con ARST S.p.A. (Servizio MRL - Responsabile Officina Automobilistica), previo specifico accordo, il personale dell'Appaltatore dovrà indossare (all'esterno) gilet catarifrangente o altro vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di mezzi aziendali e/o di Terzi in genere. Percorrere solo le vie di transito indicate dal Referente aziendale ARST e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>Non è consentito attraversare i piazzali di servizio</p>

				senza autorizzazione del Referente aziendale ARST di Sede (MRL) o compiere attività in aree non autorizzate/assegnate da ARST.
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	2	2
PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	3

				<p>utilizzando tutti gli accorgimenti e apprestamenti per evitare la proiezione di materiali sia all'interno che all'esterno della propria area di lavoro.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori potrà essere presente un Referente ARST (Servizio MRL) che, tuttavia, dovrà tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività dell'Appaltatore ed utilizzando sempre i DPI in dotazione (Casco protettivo; Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore non interferiscano mai con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori all'area assegnata all'Appaltatore.</p>
<p>CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO</p> <p>Rischio eventualmente introdotta dall'Appaltatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>3</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Le attività che possono generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il rischio. E' necessaria la preventiva completa delimitazione delle aree adiacenti.</p> <p>Obbligo di tenere lontani dalle aree di propria attività i non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi") di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
<p>RUMORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	2	<p>2</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Nella scelta delle attrezzature per gli interventi di riparazione, l'Appaltatore - che opera anche durante l'orario di lavoro ARST - dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico. Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore fare uso di DPI per la protezione dell'udito.</p>
<p>GAS DI SCARICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>3</p> <p>ARST:</p> <p>In prossimità dell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore, i motori degli automezzi aziendali, in sosta e/o in manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>All'interno delle aree assegnate da ARST (Responsabile locale Officina MRL) per lo svolgimento delle attività in appalto, i motori degli automezzi propri dell'Appaltatore e/o di quelli di ARST sottoposti</p>

					ad intervento (sostituzione parabrezza, lunotti e vetri laterali autobus), dovranno essere obbligatoriamente tenuti spenti. Durante le fasi di accesso degli automezzi all'interno del locale di officina, dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi fino allo spegnimento dei motori.
CADUTA DALL'ALTO o CADUTA IN FOSSA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prestare attenzione alla presenza di fosse di ispezione (dove presenti). Per eventuali attività in quota (superiori ai 2 m) fare uso di proprie attrezzature conformi (es. scale, trabattelli, ecc.).</p> <p>Divieto di rimuovere le delimitazioni/coperture di protezione dalle fosse di ispezione.</p> <p>Obbligo di tenere lontane dall'area sottostante i non addetti ai lavori.</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p>ARST:</p> <p>Le fosse di ispezione (ove presenti), saranno opportunamente chiuse attraverso idonei sistemi di copertura oppure adeguatamente delimitate.</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi"), di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento assegnate all'Appaltatore. Divieto di utilizzo di scale, trabattelli e ed altri apprestamenti dell'Appaltatore.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE, SUPERFICI BAGNATE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	2	2	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione dei luoghi di lavoro insieme al Referente ARST (Responsabile locale Officina), al fine di individuare eventuali punti di pericolo; prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, pozzetti, fosse di ispezione, ecc.; a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali segnalare, attraverso specifica cartellonistica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento e rimuovere in tempi rapidi il rischio.</p> <p>Attrezzature e mezzi impiegati dovranno essere posizionati in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare, neppure temporaneamente, materiali lungo le vie di passaggio.</p> <p>ARST:</p> <p>In caso di sversamenti accidentali circoscrivere e delimitare la zona; utilizzare i kit di assorbimento presenti; rimuovere il materiale e porre il tutto in</p>

				contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).	
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
COMPRESENZA PERSONALE ARST; Ditte Terze; Terzi in genere CONSEGNA MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore previste all'interno degli ambienti ARST (Piazzale/Deposito Autobus/Officina), il Servizio MRL definirà, con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro, la regolazione degli accessi e quali ambienti rendere disponibili all'Appaltatore affinché le attività possano svolgersi in area appositamente dedicata e non interferente con altre attività aziendali in corso. Il Referente aziendale locale (MRL) si accerterà anche del perdurare delle condizioni di sicurezza, quali ad esempio la copertura o delimitazione delle fosse di lavoro.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nelle aree interessate dai lavori in appalto (ad es.: transito e/o manovra di mezzi ARST; eventuale presenza di terzi in prossimità dell'area di lavoro; etc.), può prevedersi, da parte del Referente ARST di Sede, l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore e/o lo sfasamento temporale delle attività ARST e/o di eventuali Ditte terze.</p> <p>Il RUP deve assicurare che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera autonoma (senza partecipazione di Personale ARST) e senza interferenze da parte di altro personale e/o di eventuali terzi.</p> <p>Il Referente locale ARST (Servizio MRL) cura la consegna formale dei mezzi all'Appaltatore (con contestuale compilazione di specifica scheda di</p>

			<p>manutenzione, sottoscritta da entrambe le parti – ARST-Appaltatore) per l’esecuzione degli interventi previsti in appalto e la riconsegna ad ARST a fine intervento (previa verifica della corretta esecuzione di quanto richiesto).</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di “consegna mezzi”), di mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell’Appaltatore.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Riceverà formalmente dal locale Referente ARST (SErvizio MRL), il mezzo da sottoporre agli interventi previsti in appalto. Per tutta la durata dei lavori eseguiti presso apposita area dedicata/riservata resa disponibile dal Referente locale ARST (Servizio MRL), l’Appaltatore dovrà posizionare, in luogo ben visibile, idonei cartelli di “lavori in corso” che rimuoverà solo a fine intervento e prima della riconsegna formale del mezzo al Referente ARST (Capo Officina MRL).</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento assegnate da ARST. Posizionare cartelli segnaletici che vietino l’accesso alle zone interessate dalle attività in appalto, ai non addetti ai lavori,</p> <p>Per il coordinamento delle attività Appaltatore-ARST che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l’appalto in oggetto, può prevedersi, da parte di ARST, l’eventuale sospensione temporanea delle attività dell’Appaltatore stesso. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede assegnato dal RUP.</p> <p>L’Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>
--	--	--	--

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l’obbligo, per l’Appaltatore, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

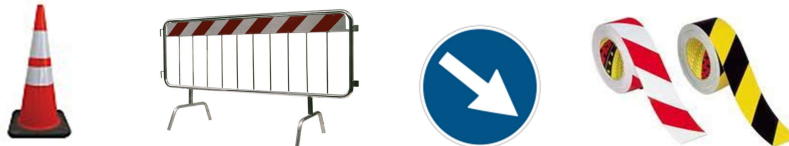
es 9

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (<u>AREE ESTERNE</u>)
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Covid-19)
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse da ARST S.p.A. (RUP) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Nell'ambito dell'Appalto sono stati stimati i costi speciali per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta), come indicati su specifico documento allegato agli atti di gara.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico Dott. Roberto Neroni
------	---

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI FORNITURA E MESSA IN OPERA DI PARABREZZA, LUNOTTI E VETRI LATERALI SU AUTOBUS DI ARST S.p.A.

Gara n. ____/2024 - CIG: _____

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			




Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata



Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Opere provvisionali; scale; Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto;

Nr	Opere provvisionali-apprestamenti	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutte le Opere provvisionali, le scale, i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, etc., sono regolarmente mantenute e sono conformi ai requisiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti.), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Noli

Non previsti

Previsti i seguenti noli a caldo:

1. _____

2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiatore: _____

Previsti i seguenti noli a freddo:

1. _____

2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiante incaricato dell'uso dell'attrezzatura: _____

- ✓ Il Datore di Lavoro Noleggiante (Ditta Appaltatrice) attesta:
- ✓ di aver provveduto a rilasciare formale "Dichiarazione autocertificativa" ai sensi dell'Art. 72, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Noleggiatore dell'attrezzatura/macchinario
- ✓ di aver acquisito dal Noleggiatore formale attestazione relativa alla conformità, del mezzo noleggiato, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali
- condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data: _____	Il Datore di Lavoro _____
-------------	---

Allegati all'Appendice al D.U.V.R.I.:

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazione (da compilare a cura del Datore di Lavoro dell'Appaltatore).



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a
 nato/a a....., Prov. (.....),
 il.....residente a.....
 prov. (.....), in via n.,
 in qualità di legale rappresentante della ditta/società

 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445,
 consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
 dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
 conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità
 tecnico professionale previsti art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
 e s.m.i., di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver
 nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data

In fede

Allegato:

Copia Documento di Identità del Dichiarante in corso di validità